

nel suo palazzo, tre mesi fa. Si disse: è una bufala inventata dal caposcorta

del dottor Belpietro

scenza di un'informazione, sicuramente l'ha verificata - o si fida ciecamente della sua fonte - e la scrive. Due fatti distinti e separati nel tempo e nei contenuti. Uniti ed attratti da un alone di mistero, un effetto calamita fatto di suggestioni e allusioni. Nulla di esattamente nominabile.

E che però esiste. I finiani sono i più espliciti nel tentare di nominare quello che potremmo chiamare "lo strano caso del dottor Belpietro". Carmelo Briguglio, ad esempio, membro del Copasir: «In attesa di conoscere a che punto sono le indagini sull'attentato a Belpietro, che in materia di attentati misteriosi è ormai un esperto, il fondo del direttore di Libero è la obiettiva prosecuzione della campagna intimidatoria contro Fini, condotta con modalità

deliranti che non potrebbero trovare alcuna ospitalità nella deontologia professionale di un'informazione normale in un paese normale». Briguglio ha buon gioco nel fare previsioni: «La nascita del nuovo centro destra dei moderati sarà accompagnata dal dossieraggio della stam-

Mistero

Su quanto veramente accaduto il 30 settembre a casa del direttore

pa padronale e parastatale. Il metodo Boffo continua e il giornalismo italiano tocca il fondo».

È obiettivamente facile "giocare" - tra mille cautele - con il precedente dell'attentato. Il capogruppo di Fli

alla Camera Italo Bocchino è ancora più diretto: «Sui falsi attentati Belpietro può chiedere informazioni al suo caposcorta». E sulle "donne a pagamento" - la parte meno affascinante dello scoop odierno di Libero - Bocchino invita Belpietro «a rivolgersi ad altri palazzi della politica».

Ieri Belpietro è stato sentito come teste dal procuratore aggiunto di Milano Armando Spataro. L'inchiesta è coordinata dalla Dda di Bari e dal procuratore Laudati titolari per legge di ogni fascicolo che abbia tre le ipotesi di reato l'eversione e/o gli attentati contro organismi costituzionali e democratici. «Stiamo coordinando il lavoro con i colleghi di Milano» ha spiegato ieri Laudati. Spataro coordina anche l'inchiesta sul misterioso attentato di settembre.

Ma sono solo coincidenze. ❖

Il socio

Feltri, il finto tonto: «Articolo equilibrato, non capisco reazione isterica»

«Quello di Belpietro è un articolo equilibrato che racconta con cautela un episodio degno di rilievo. Non capisco la reazione isterica, portata avanti con virulenza e maleducazione da Fli». È quanto afferma Vittorio Feltri, neo-editore di Libero, precisando che il suo è «un commento da osservatore», non essendo ancora terminato il periodo di sospensione deciso nei suoi confronti dall'ordine dei giornalisti per il caso Boffo. «Per quanto riguarda la prostituta, esiste - garantisce Feltri - Ho anche visto un filmato, l'avevo visto quando ancora ero al Giornale. Non si racconta alcun reato, ma il video è rivelatore di un clima. Belpietro ha segnalato proprio questo, che è in atto una campagna non gradevole. C'è da chiedersi perché la signora racconti queste cose: non so se è imbeccata da qualcuno, ma potrebbe esserci chi vuole soffiare sul fuoco per proprio tornaconto».



Un'idea regalo? Facciamo tre.

Acquista, a solo 100€, la confezione esclusiva de l'Unità. All'interno, un codice unico ti dà diritto ad un abbonamento annuale valido su web, iPad, iPhone. Non solo: in regalo troverai anche un buono spesa di 25€ da utilizzare su lafeltrinelli.it e 25€ di traffico mobile Tiscali.

77% sconto su **la Feltrinelli**
+
25€ regalo per **pagamenti**
25€ regalo per **traffico mobile tiscali**



SOLO NEI PUNTI VENDITA

la Feltrinelli



WWW.UNITA.IT